Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 117° — Numero 313

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 24 novembre 1976 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 novembre 1976, n. **769.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 1976, n. 698, concernente integrazione dell'articolo 5 della legge 2 maggio 1976, n. 183, in ordine alla composizione del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno . . . . Pag. 8346

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 1976, n. **770.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Pio X, in Vicenza . . . . . Pag. 8346

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1976.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano . . . . . Pag. 8347

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1976.

Istituzione di una sezione staccata della capitaneria di porto di Siracusa nella baia di S. Panagia . . Pag. 8348

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1976.

Schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bari . . Pag. 8348

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1976.

Dichiarazione di esecutività della mappa contemplante una prima parte delle limitazioni alle costruzioni e impianti nelle zone contigue all'eroporto di Pontecagnano Pag. 8349

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1976.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella . . . . Pag. 8349

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1976.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella . . . . Pag. 8349

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1976.

Orientamenti per l'attuazione delle strutture dipartimentali previste dall'art. 55 della legge 18 aprile 1975, n. 148, che prevede l'attuazione delle predette strutture in collegamento con altre istituzioni sanitarie della zona servita dallo ospedale . . . . Pag. 8350

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Sicilia . . . . Pag. 8351

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Liguria . . . . Pag. 8353

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella provincia autonoma di Trento . . . . . Pag. 8354

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento di quarantaquattro società cooperative. Pag. 8355

Scioglimento di cinquantaquattro società cooperative. Pag. 8355

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 8357

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico . . Pag. 8357

Ordine al merito della Repubblica italiana:

Annullamento di decreto di concessione di onorificenza. Pag. 8357

Errata-corrige . . . . Pag. 8357

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della sanità: Commissione esaminatrice dell'esame di idoneità nazionale a direttore di farmacia, sessione anno 1975 . . . . Pag. 8358

Ministero della difesa: Posti d'impiego civile per coadiutore dattilografo nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica . . Pag. 8358

Ministero della pubblica istruzione:

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per esami, a otto posti di operaio permanente di prima categoria in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, della Scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici . . . Pag. 8359

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per esami, a sette posti di operaio permanente di seconda categoria in prova nel ruolo degli operai permanenti della amministrazione universitaria, della Scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici . Pag. 8359

Ospedale di Cetraro: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8359

Ospedale specializzato « E. Maragliano » di Genova: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ed elevazione del numero dei posti del concorso ad un posto di aiuto pneumotisiologo Pag. 8359

Ospedale « S. Maria della misericordia e S. Florido » di Città di Castello: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 8359

Ospedale civile « S. Tommaso dei Battuti » di Portogruaro: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di pediatria . . . . Pag. 8360

Ospedale civile di Senigallia: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . Pag. 8360

Ospedale civile di Forlimpopoli: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia Pag. 8360

Ospedale « Alivesi » di Ittiri: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di chirurgia generale Pag. 8360

Ospedale « F. Campana » di Seravezza: Concorso a posti di personale sanitario medico Pag. 8360

Ospedale civile « S. Giuseppe » di Urbania: Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia Pag. 8360

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 313 DEL 24 NOVEMBRE 1976:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 85: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Bollettino delle estrazioni delle obbligazioni 5,50 % serie speciale « Opere straordinarie del Mezzogiorno »; 6 % serie speciale « Export »; 6 % serie speciale « Opere straordinarie del Mezzogiorno »; 6 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 6 % serie speciale « Export - A »; 6 % serie speciale « Export - B »; 7 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 7 % serie speciale « Export - A »; 7 % serie ordinaria quinquennale; 7 % serie ordinaria decennale; 7 % serie ordinaria quindicennale; 7 % serie ordinaria ventennale; 8 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 8 % serie ordinaria quinquennale; 8 % serie ordinaria decennale; 8 % serie ordinaria quindicennale; 8 % serie ordinaria ventennale; 9 % serie ordinaria quinquennale; 9 % serie ordinaria decennale; 9 % serie ordinaria quindicennale; 9 % serie ordinaria ventennale, effettuate il 15 novembre 1976.

(12550)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 novembre 1976, n. **769.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 1976, n. 698, concernente integrazione dell'articolo 5 della legge 2 maggio 1976, n. 183, in ordine alla composizione del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 10 ottobre 1976, n. 698, concernente integrazione dell'articolo 5 della legge 2 maggio 1976, n. 183, con le seguenti modificazioni:

L'articolo 1 è sostituito dal seguente:

Art. 1. — Dopo il quarto comma dell'articolo 5 della legge 2 maggio 1976, n. 183, sono aggiunti i seguenti:

« I membri del consiglio di amministrazione designati dalle regioni, di cui al precedente comma, non possono essere prescelti tra i consiglieri regionali.

Per la prima costituzione del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, ove alcune delle regioni di cui al quarto comma del presente articolo non abbiano provveduto alla designazione dell'esperto di cui al terzo comma dell'articolo medesimo, o abbiano designato un consigliere regionale, si intende designato il dirigente più anziano nella qualifica dell'assessorato preposto ai problemi della programmazione e dello sviluppo economico della regione inadempiente. Il componente del consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno così designato decade automaticamente dalla nomina non appena la regione interessata provveda alla designazione dell'esperto di sua competenza ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 novembre 1976

LEONE

ANDREOTTI — DE MITA

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 1976, n. **770.**

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Pio X, in Vicenza.

N. 770. Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Pio X, in Vicenza.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1976
Registro n. 20 *Interno, foglio n.* 391

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1976.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Brindisi per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 29 aprile 1967, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera del territorio comunale di Fasano;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Fasano;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè è costituita, per il primo tratto, dalla zona archeologica di Egnathia quindi dalla località tradizionalmente denominata « Porto di Egnathia », proseguendo poi con una fascia costiera a scogliera bassa, ricca di caratteristiche di grande attrattiva fino alla località Savelletri, dalla quale inizia un bellissimo tratto, le cui cale donano indiscussi valori da sempre apprezzati; si passa quindi alla zona di Torre Canne formata da una suggestiva fascia tutta a sabbia dorata che arriva fino al confine con Ostuni e nella quale è compresa la « zona termale », unica nel lungo tratto da Margherita di Savoia (Foggia) a Santa Cesarea Terme (Lecce), il tutto con una spalliera di verde formata da alberi secolari di ulivo che completano felicemente l'ambiente;

Vista la nota 11 marzo 1971, n. 512258, divisione I, sezione III, con la quale il Ministro per la marina mercantile chiede che siano esclusi dal vincolo il litorale demaniale marittimo, nella località Torre Canne compreso tra i punti *A* e *B* segnati nella allegata planimetria e il tratto nel litorale demaniale marittimo, nella località Savelletri, compreso tra i punti corrispondenti alle coordinate:

a) lat. 40° 52′ 42″ long. 17° 24′ 12″
b) lat. 40° 52′ 6″ long. 17° 25′;

Decreta:

La località costiera sita nel territorio del comune di Fasano (Brindisi) lungo la strada statale n. 379 da Egnathia a Torre Canne, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: inizia sul litorale dal limite con il territorio comunale di Monopoli e segue detto confine sino all'intersezione con la strada Carbonelli-Burgo-Cerasino-Mass. Margagnano-Mass. Le Lamie-Mass. Vignale di Lardo, sino alla congiunzione con la strada provinciale Torre Spaccata-Torre Canne. Da qui lungo detta strada sino alla intersezione con la strada statale n. 379 e lungo questa sino al bivio con la strada lungomare dell'abitato di Torre Canne. Da questo punto lungo la linea di confine con la zona interessata dal piano regolatore di Fasano per la zona di Torre Canne sino all'intersezione con il canale che costeggia le Terme di Torre Canne; segue detto canale sino all'intersezione con la strada statale n. 379 indi percorre a sud-est quest'ultima sino a raggiungere l'incrocio con la strada vicinale che adduce alle masserie Ciuccione e l'Americana. Segue detta strada sino all'intersezione con la fascia di proprietà dell'Azienda delle ferrovie dello Stato lungo detto confine a sud-est sino all'intersezione con il confine con il territorio di Ostuni. Segue detto confine a nord-est fino al mare e segue a nord-ovest la linea di costa sino al confine con il territorio comunale di Monopoli, esclusa la zona dell'abitato e del porto di Savelletri per la parte interessata dal piano regolatore del comune di Fasano. Dal vincolo è, inoltre, escluso il tratto del litorale demaniale marittimo, in località Torre Canne, compreso tra i punti *A* e *B*, di cui all'allegata planimetria.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brindisi.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Bari curerà che il comune di Fasano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dalla avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale* giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 23 gennaio 1976

Il Ministro per i beni culturali e ambientali
PEDINI

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
SARTI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

L'anno millenovecentosessantasette il giorno 29 del mese di aprile alle ore 9,30 in Brindisi nel salone di rappresentanza dell'amministrazione provinciale di Brindisi si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali giusta invito diramato con lettera raccomandata n. 81 di prot. del 24 aprile 1967, ai sensi dell'art. 5 del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

(*Omissis*).

La commissione, considerato che sia necessario non compromettere paesisticamente la godibilità della zona da parte dei cittadini;

Ad unanimità delibera:

1) di proporre all'on. Ministro per la pubblica istruzione, ai sensi dell'art. 1, commi terzo e quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il vincolo panoramico d'insieme sulla zona compresa nell'unita planimetria delimitata come segue:

inizia sul litorale dal limite con il territorio comunale di Monopoli e segue detto confine sino all'intersezione con la strada Carbonelli-Burgo-Cerasino-Mass. Margagnano-Mass. Le Lamie-Mass. Vignale di Lardo, sino alla congiunzione con la strada provinciale Torre Spaccata-Torre Canne. Da qui lungo detta strada sino all'intersezione con la strada statale n. 379 e lungo questa sino al bivio con la strada lungomare dell'abitato di Torre Canne. Da questo punto lungo la linea di confine con la zona interessata dal piano regolatore di Fasano per la zona di Torre Canne sino all'intersezione con il canale che costeggia le Terme di Torre Canne; segue detto canale sino all'intersezione con la strada statale n. 379 indi percorre a sud-est quest'ultima sino a raggiungere l'incrocio con la strada vicinale che adduce alle masserie Ciuccione e l'Americana. Segue detta strada sino all'intersezione con la fascia di proprietà dell'Azienda delle ferrovie dello Stato lungo detto confine a sud-est sino all'intersezione con il confine con il territorio di Ostuni. Segue detto confine a nord-est fino al mare e segue a nord-ovest la linea di costa sino al confine con il territorio comunale di Monopoli esclusa la zona dell'abitato di Savelletri per la parte interessata dal piano regolatore del comune di Fasano;

2) di proporre che il provvedimento sia inserito nell'elenco delle bellezze d'insieme del comune di Fasano.

(*Omissis*).

(12263)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1976.

Istituzione di una sezione staccata della capitaneria di porto di Siracusa nella baia di S. Panagia.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, n. 1250, e successive modificazioni, che approva le tabelle delle circoscrizioni marittime previste dall'art. 16 del codice della navigazione;

Attesa la necessità di ripartire i servizi della capitaneria di porto di Siracusa in rapporto alle esigenze dei traffici marittimi;

Ritenuto che occorre garantire la costante presenza dell'autorità marittima nella baia di S. Panagia, allo scopo di assicurare l'espletamento dei compiti della predetta capitaneria, per quanto riguarda i servizi amministrativi e di polizia connessi con l'attività marittima e del traffico, con particolare riguardo al movimento delle navi cisterne al pontile ivi esistente;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una sezione staccata della capitaneria di porto di Siracusa, alle dirette dipendenze del comandante della stessa, nella baia di S. Panagia, con tutte le attribuzioni di legge relativamente alle formalità di arrivo e partenza delle navi e alle misure di controllo e di sicurezza.

Art. 2.

Il comandante della capitaneria di porto di Siracusa dispone per la assegnazione del personale alla predetta sezione staccata e per quanto concerne il funzionamento della stessa.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore trenta giorni dopo la sua pubblicazione e sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 giugno 1976

Il Ministro: GIOIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1976
Registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 189

(12428)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1976.

Schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 15 maggio 1902, n. 1524, registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1902, registro n. 5, foglio n. 215, con il quale venne approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Bari;

Visto il regio decreto 12 novembre 1936, n. 6884, registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1936, registro n. 23, foglio n. 139, con il quale venne approvato il primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia suddetta;

Visto lo schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa provincia redatto dall'ufficio del genio civile di Bari;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dello schema del secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del su citato regolamento 14 agosto 1920, numero 1285.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, coloro che vi abbiano interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Bari è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 ottobre 1976

p. *Il Ministro*: PADULA

SCHEMA DEL SECONDO ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI BARI

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
1	Occhiatello	Torr. Locone	Minervino Murge	Dal limite del confine con la provincia di Potenza allo sbocco del torrente Locone	

Visto, p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
PADULA

(12121)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1976.

Dichiarazione di esecutività della mappa contemplante una prima parte delle limitazioni alle costruzioni e impianti nelle zone contigue all'aeroporto di Pontecagnano.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, che approva il testo del Codice della navigazione;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 1967, n. 30, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 172 dell'11 luglio 1967, col quale sono state determinate le caratteristiche dell'aeroporto di Pontecagnano ai sensi dell'art. 714-*bis* del citato codice;

Viste le mappe pubblicate all'albo pretorio dei comuni di:

Pontecagnano Faiano, dal 24 aprile 1975 al 23 giugno 1975;

Montecorvino Pugliano, dal 1° maggio 1975 al 30 giugno 1975;

Montecorvino Rovella, dal 21 ottobre 1975 al 20 dicembre 1975;

Considerato che avverso la determinazione delle zone soggette a limitazioni e al decreto ministeriale sopracitato non ha presentato opposizione alcuna ditta;

Ritenuta la necessità e la legittimità delle limitazioni imposte;

Decreta:

Le mappe di cui sopra, relative alle aree assoggettate a limitazioni delle costruzioni ed impianti nella vicinanza dell'aeroporto di Pontecagnano, sono esecutive, con annotazione apposta dall'ufficio competente sulle mappe stesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1976

Il Ministro: LATTANZIO

(12304)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1976.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella (Palermo), con effetto dal 15 dicembre 1975;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altre tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella (Palermo), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(12525)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1976.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 maggio 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di

ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella (Palermo), con effetto dal 15 dicembre 1975;

Visto il decreto ministeriale 28 ottobre 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altre tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Palermo;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Campofelice, in Campofelice di Roccella (Palermo), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1976

Il Ministro: ANSELMI

(12526)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1976.

Orientamenti per l'attuazione delle strutture dipartimentali previste dall'art. 55 della legge 18 aprile 1975, n. 148, che prevede l'attuazione delle predette strutture in collegamento con altre istituzioni sanitarie della zona servita dallo ospedale.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, concernente gli enti ospedalieri e l'assistenza ospedaliera;

Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128, che prevede la possibilità di realizzare, nell'ambito di ciascun ospedale, strutture organizzative a tipo dipartimentale tra le divisioni, sezioni e servizi affini e complementari dell'ospedale;

Visto l'art. 55 della legge 18 aprile 1975, n. 148, che prevede l'attuazione delle predette strutture in collegamento con altre istituzioni sanitarie della zona servita dall'ospedale;

Visti i verbali della commissione costituita in data 30 luglio 1975, per l'elaborazione, a termini dell'ultimo comma del richiamato art. 55, degli orientamenti necessari all'attuazione delle nuove strutture dipartimentali;

Decreta:

Art. 1.

Le regioni, nell'ambito dei piani regionali sanitari e ospedalieri e, in carenza, nel quadro di una valutazione globale delle esigenze sanitarie, con l'osservanza dell'art. 55 della legge 18 aprile 1975, n. 148, e tenuto conto degli orientamenti di cui al presente decreto, promuovono l'istituzione di dipartimenti procedendo con gradualità.

Il dipartimento comprende divisioni, sezioni e servizi affini e complementari degli ospedali anche in collegamento con istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio.

Il dipartimento, costituito con deliberazione del consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero, ai fini della migliore efficienza operativa, dell'economia di gestione e del progresso tecnico e scientifico, deve realizzare:

a) la convergenza di competenze e di esperienze scientifiche, tecniche ed assistenziali di gruppi e di singoli operatori sanitari, per consentire l'assistenza sanitaria completa del malato;

b) l'incremento della ricerca e il collegamento tra didattica e assistenza, secondo la legislazione universitaria ospedaliera;

c) il miglioramento delle tecniche sanitarie a livello interdisciplinare;

d) l'aggiornamento e il perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello, ai fini di una assistenza sanitaria sempre più qualificata e paritaria per tutti i cittadini;

e) il superamento delle disfunzioni che determinano tempi lunghi o inutili di degenza;

f) l'umanizzazione dei rapporti tra strutture sanitarie, operatori sanitari, utenti del servizio sanitario e loro familiari;

g) la corresponsabilizzazione di tutti gli operatori sanitari sul piano professionale, in relazione alle rispettive mansioni o funzioni anche con riguardo alle esigenze organizzative;

h) i collegamenti tra le competenze ospedaliere e quelle di altre istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio, per quanto attiene agli interventi di tipo preventivo, curativo e riabilitativo e all'educazione sanitaria, ai fini della concreta applicazione delle disposizioni generali contenute nell'art. 2 della legge 12 febbraio 1968, n. 132.

Art. 2.

Negli ospedali convenzionati con università, i dipartimenti potranno essere costituiti da divisioni, sezioni e servizi a direzione ospedaliera e a direzione universitaria, purchè affini e complementari. In tal caso, la integrazione dei compiti assistenziali con quelli didattici e scientifici avverrà nel rispetto dell'ordinamento universitario e dell'ordinamento ospedaliero.

Anche tali dipartimenti potranno essere collegati con istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio, ai sensi dell'art. 55 della legge 18 aprile 1975, n. 148.

Art. 3.

Il dipartimento dovrà prevedere l'utilizzazione in comune in base a schemi programmati di lavoro, di attrezzature specialistiche, di impianti tecnologici e di servizi strumentali e generali delle unità operative che lo compongono, in modo da conseguire, unitamente all'efficienza tecnica, anche economie di gestione.

Art. 4.

L'organizzazione dei dipartimenti può essere attuata secondo prestabiliti programmi operativi delle attività di divisioni, sezioni o servizi affini e complementari e di eventuali istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio, anche indipendentemente dalla loro collocazione ambientale.

Art. 5.

L'affinità e la complementarietà delle divisioni, sezioni o servizi agli effetti del reciproco collegamento nella struttura dipartimentale possono essere desunte

dal decreto del Ministro per la sanità 20 ottobre 1971 e successive integrazioni, oppure dalla accertata attitudine di tali settori operativi a conseguire le finalità del dipartimento attraverso la loro integrazione.

Art. 6.

Ai fini del collegamento del dipartimento ospedaliero con istituzioni e strutture sanitarie del territorio, dovranno essere considerate le concrete possibilità di integrare l'assistenza diagnostica e terapeutica con interventi sanitari di tipo preventivo e riabilitativo in sede ambulatoriale e domiciliare, nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle comunità sociali, con avvio e sviluppo di programmi rivolti alla educazione sanitaria delle popolazioni.

Resta ferma la separazione istituzionale tra ente ospedaliero ed organismi sanitari esterni collegati col dipartimento ospedaliero, anche ai fini della rispettiva competenza di spesa.

Art. 7.

I presupposti che gli ospedali devono possedere ai fini della istituzione dei dipartimenti saranno valutati dalle regioni, d'intesa con gli enti locali interessati per quanto concerne le strutture socio-sanitarie del territorio da collegare con i dipartimenti, tenendo conto oltre che delle caratteristiche geomorfologiche e socio-economiche del territorio e delle esigenze sanitarie della popolazione, di ogni fattore che, in generale, consenta di ritenere realizzabili le finalità di ciascun dipartimento.

Si ritiene, di regola, possibile la costituzione di dipartimenti solo nell'ambito di ospedali regionali e provinciali generali o specializzati e di quelli zonali nei confronti dei quali la regione abbia ravvisato la possibilità di collegamenti funzionali con le strutture socio sanitarie ospedaliere, comprese quelle psichiatriche, ed extra-ospedaliere del territorio, tra cui i centri di igiene mentale.

Art. 8.

Il regolamento di ciascun dipartimento è deliberato dal consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero su proposta del comitato direttivo del dipartimento e sulla base di schemi regionali uniformi, salva la differenziazione delle norme per gli aspetti tecnici peculiari di ciascun dipartimento.

I regolamenti dei dipartimenti dovranno prevedere norme per il funzionamento del comitato direttivo anche nei suoi rapporti con gli organi dell'ente ospedaliero e/o universitari, nonchè con quelli delle altre istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio di cui al precedente art. 7.

Dovranno, inoltre, prevedere: modalità di elezione del comitato ed eventualmente di un coordinatore di turno, durata in carica del comitato e del coordinatore, sostituzione dei componenti e supplenze, formalità per l'adozione delle decisioni, forme di collegamento con altri dipartimenti e con eventuali istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio, modalità per l'attività consultiva di rappresentanti sanitari di divisioni e servizi collegati, di altri operatori socio-sanitari del dipartimento e di soggetti estranei al comitato direttivo e per riunioni periodiche con gli operatori socio-sanitari del dipartimento.

Art. 9.

Il comitato del dipartimento è composto, secondo il disposto dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128, ed è integrato dai responsabili sanitari delle istituzioni e strutture socio-sanitarie del territorio, collegate con il dipartimento.

Il comitato ha, collegialmente, la responsabilità in ordine alla programmazione ed alla organizzazione del lavoro dipartimentale, ferme restando in particolare le disposizioni di cui agli articoli 35, 36, 37 e 38 della legge 12 febbraio 1968, n. 132 ed agli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128.

Il comitato dovrà favorire la corresponsabilizzazione funzionale degli aiuti, degli assistenti e dei medici con funzioni igienico-organizzative, nonchè degli altri operatori sanitari e sociali al fine di valorizzarne i contributi.

Art. 10.

In sede di valutazione tecnica per la programmazione ed istituzione dei dipartimenti le regioni terranno conto dei seguenti orientamenti:

1) i dipartimenti potranno rispondere ai criteri della gradualità ed intensità delle cure e del tipo di intervento;

2) i dipartimenti potranno essere definiti per settori nosologici o per gruppi di età, garantendo la globalità dell'intervento sanitario;

3) i dipartimenti potranno essere, altresì, definiti, per settori specialistici, compreso quello psichiatrico, nonchè d'organo e di apparato;

4) dipartimenti di ogni altro tipo che colleghino strutture affini, complementari ed anche diverse dell'ospedale e di eventuali istituzioni e strutture sanitarie del territorio, potranno essere istituiti purchè finalizzati ad obiettivi assistenziali, didattici e di ricerca comuni.

Potranno essere considerati prioritari i dipartimenti di urgenza o di emergenza destinati, oltre che a fronteggiare tutte le emergenze mediche, a risolvere urgentemente problemi diagnostici e terapeutici e ad adempiere alla funzione di filtro e di selezione dei malati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 novembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(12424)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Sicilia.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750, di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonchè alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Sicilia;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco delle sottoelencate province nelle quali possono essere concesse, a favore delle aziende agricole, le provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Agrigento - grandinata del 10 e 25 giugno 1976.

Caltanissetta - gelate fine aprile 1976; temporali nella seconda quindicina di maggio, nel mese di giugno e nei primi giorni del mese di luglio 1976.

Catania - grandinate fine novembre e prima quindicina di dicembre 1975; continue piogge a carattere temporalesco nel mese di giugno ed i primi giorni di luglio 1976; grandinata del 26 giugno 1976.

Enna - continue piogge a carattere temporalesco nel mese di giugno ed i primi giorni di luglio 1976.

Palermo - grandinata del 23 novembre 1975; nubifragi dal 5 al 22 febbraio 1976; gelate del 30 marzo e 30 aprile 1976; temporali dal 22 giugno al 10 luglio 1976; grandinate del 25-26 giugno e 7 luglio 1976.

Ragusa - grandinate del mese di giugno 1976; temporale del 25 giugno.

Siracusa - tromba d'aria del 27 gennaio 1976; grandinata del 14 marzo e 7 luglio 1976; piogge e nubifragio nel periodo 1° maggio-7 luglio 1976.

Trapani - grandinata del 16 ottobre 1975; piogge seguite da violente grandinate nel periodo maggio, giugno e luglio 1976.

Art. 2.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche indicate a fianco delle sottoelencate province e si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte, nonchè quelle contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dagli articoli 4 e 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364 e specificatamente indicati a fianco degli stessi eventi:

Catania - grandinata del 26 giugno 1976 (art. 5):

comune di Caltagirone per i fogli di mappa numeri 226, 227, 263, 264, 265, 266, 278, 290;

comune di Mazzarrone per i fogli di mappa numeri 312, 313, 314, 315, 316, 317 (ex territorio di Caltagirone);

comune di Licodia Eubea per i fogli di mappa numeri 21, 22, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 84, 85, 87, 88, 89, 94, 95.

Palermo - nubifragi dal 5 al 22 febbraio 1976 (art. 4); gelata del 30 marzo 1976; grandinate del 25-26 giugno e 7 luglio 1976 (art. 5):

comune di Corleone per i fogli di mappa numeri 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 25, 26, 27, 28, 44, 45, 64, 65, 66, 67, 83, 84, 85, 86, 87, 95 e per le contrade Rinuso, S. Filippo, Piano di Corte, Figazzana, Petrulla, Madonna delle Vigne, Torrazza, Strasatto, Frattina, Poira, Muranna;

comune di Contessa per i fogli di mappa numeri 5, 6, 1, 2, 8, 9, 10, 11 e per le contrade Petraro, Miccina, Campo di Fiori, Vaccarizzo;

comune di Bisacquino per i fogli di mappa numeri 54, 55, 56, 57, 58;

comune di Monreale per i fogli di mappa numeri 199, 200, 201, 202, 203, 82, 65, 81, 72, 73, 74, 83 e per le contrade Agnelleria, Perciata, Macellarotto, Sparacia, Rinelli, Garcia, Torretta, Pernice, Viaggio, Aquila, Saladino, Tornamilla, Sirignano, Lattuchella, Pietralunga, Voltalafalce, Cartafalsa, Serra di Cento, Fratacchia, Pigno, Presti, Virzì, Cattiva, Palma, Marchese, Oliveri, Strasatto, De Sica, Vignagrande, Ravanusa, Manale, Vallefonda, Ponte, Argivocale;

comune di Roccamena per i fogli di mappa numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 e per le contrade Gamberi, Porcaria, Casalotto, Casalottello, Muranna;

comune di Campofiorito per il foglio di mappa n. 5;

comune di Castronuovo per il foglio di mappa n. 51;

comuni di Cerda e Termini Imerese per i fogli di mappa numeri 1, 65, 7, 8, 10, 17, 51, 52 e per le contrade Portella, Malluta, Piro, Canna;

comune di Caccamo per i fogli di mappa numeri 92, 68, 51, 43 e per le contrade Celso, Sambuchi, Manchi, Malomo, Mercadante, S. Pietro, Caldarelli, Mezzana, Pantano, Fasola, Balatelle, Palma, Montana, Pitirrana, Scurusa, Favara, Medico, Bosco, Noce, Ginestra;

comune di Roccapalumba per i fogli di mappa numeri 16, 13;

comune di Ciminna per i fogli di mappa numeri 28, 25, 18, 6, 27;

comuni di San Giuseppe Iato e San Cipirello per il foglio di mappa n. 1 e per le contrade Giambascio, Bommarito, Iato, Piano Piraino, Piano d'Obbes, Gianvicario;

comune di Borgetto per il foglio di mappa n. 6;

comune di Partinico per il foglio di mappa n. 11 e per le contrade Sirignano, Pacino, Carrozza, S. Carlo, Badia, Badiotta, Turrisi, Tammè, Spadafora, S. Giuseppe, Salitano, Bisaccia, Piano del Re;

comuni di Mezzoiuso e Vicari per i fogli di mappa numeri 9, 10, 13, 14 e per le contrade Pergole, Farra, Pianotta, Feotto, Ponte, Honi, Fondacazzo, Fontana Ciulla, Carcilupo, Scorciavacche;

comuni di Scillato e Caltavuturo per le contrade Cava, Gulfone, Agnello, Porritelli, Torre, Torrimbene, Baglio, Furetta, Comune, Fondaco, Sangiovannello, Badia, Giannò;

comune di Camporeale per le contrade Valdibella, Gangitano, Termini, Azzolina, Fargione, Rapitalà, Giardinello di Rapitalà;

comune di Prizzi per le contrade Giardo, Magazzinazzo, S. Nicola, Casuzza, Malfarina, Battista, Portella della Croce, Rocca Cavallo;

comune di Piana degli Albanesi per le contrade Guadalami, S. Agata, Gencheria, Ducco, Duccotto;

comune di Altofonte per le contrade Salvina, Rebuttone, Valle Fico, Piano Maglio, Ceravolo.

Ragusa - temporale del 25 giugno 1976 (articoli 4 e 5):

comune di Chiaromonte Gulfi per le contrade Dicchiara, Mortilla, Cifali, Senia, Serravalle, Lavinari, Mandredonne, Fegotto, Cicimia, Fontanazza, Piraino, Fossa rotonda, Librandello, Basalaggi, Fonte, Mostrazzi piccolo, Calora, Filozingaro;

comune di Comiso per le contrade Manco, Vignaconte, Cozzo Re, Cutugnello, Balatella, Cifalì, Porrazzito, Canicarao;

comune di Ragusa per la località Canicarao.

Siracusa - tromba d'aria del 27 gennaio 1976 (articoli 4 e 5); grandinata del 7 luglio 1976 (art. 5):

comune di Siracusa per i fogli di mappa numeri 124, 126, 127, 128;

comune di Pachino per i fogli di mappa numeri 22, 23;

comune di Avola per il foglio di mappa n. 34;

comune di Francofonte per i fogli di mappa numeri 22, 24, 25, 26, 28, 37, 38, 39, 40, 41, 43, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 55, tutti per intero e per il foglio di mappa n. 56 limitatamente alle particelle 24, 23, 1, 6;

comune di Carlentini per i fogli di mappa numeri 54, 55, 64, 66, 67, 68;

comune di Buccheri per i fogli di mappa numeri 1, 2.

Trapani - grandinata del 16 ottobre 1975 (art. 5); grandinata del 18 febbraio 1976 (art. 5); piogge torrenziali e persistenti con straripamento del fiume Belice nei giorni 16, 17, 18 febbraio, 15, 16, 17 marzo 1976 (art. 4); piogge seguite da violente grandinate nel periodo maggio, giugno e luglio 1976 (art. 5):

comune di Marsala per i fogli di mappa numeri 33, 34, 43, 44, 45, 60, 61, 62, 90, 91, 108, 109, 110, 111, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 165, 166, 167, 168, 183, 184, 185, 186, 286, 287, 311, 312, dal 314 al 362 compreso, 365, 367, 368, 369, 370, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 387, 388, 389, 390, 392, 402, 403, 405, 406, 363, 364, 366, 371, 372, 373, 382, 383, 384, 385, 386, 391, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 404;

comune di Mazara del Vallo per i fogli di mappa numeri 54, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 95, 98, 99, 55, 73, 90, 91, 92, 93, 94, 112, 113, 114, 6, 8, 19, 20, 21, 32, 31, 45, 46, 61, 34, 80, 81, 82, 86, 100, 101, 107, 120, 121, 122, 126, 127, 138, 139, 140, 143, 144, 160, 145, 158, 159, 162, 163, 164, 175, 177, 178, 179, 180, 197, 198, 199, 33, 47, 48, 49, 50, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 83, 84, 85, 102, 103, 104, 105, 123, 124, 125, 141, 142;

comune di Poggioreale per l'intero territorio comunale;

comune di Salaparuta per l'intero territorio comunale;

comune di Partanna per i fogli di mappa numeri 10, 11, 12, 25, 26, 28, 39, 40, 41, 42, 27, 38, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 59, 49, 68, 67, 69, 70, 79, 80, 84, 85, 57 - particelle numeri 6, 20, 34, 35, 40, 41, 42, 43, 44, 49, 50, 63, 65, 66, 73, 79, 82, 83, 85, 93, 94, 107, 120, 129, 130, 131, 134, 137, 138, 139, 140, 141, 147, 160, per il foglio di mappa n. 58 - particelle numeri 52, 70, 71, 72, 87, 103, 120, 121, 137, 138, 140, per il foglio di mappa n. 71 - particelle numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 135, 140, 141, 142, 143, 152, per il foglio di mappa n. 72 - particelle numeri 177, 178, 179, 180, 181, 184, per il foglio di mappa n. 73 - particelle numeri 1, 2, 116, il17, 149, 152, 169, per il foglio di mappa n. 87 - particelle numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 36, 37, 50, 59, 67, 72, 73, per il foglio di mappa n. 86 - particelle numeri 62, 63, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 129, 130;

comune di Castelvetrano per il foglio di mappa n. 94 - particelle numeri 5, 6, 7, 8, 11, 16, 17, 18, 24, 25, 26, 27, 28, per il foglio di mappa n. 168 - particelle numeri 1, 7, 51, 52, 222, 225, 226, 227, 228, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 254, 255, 256, e per i fogli di mappa numeri 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 44, 46, 49, 50, 51, 55, 56, 62, 63, 64, 65, 80, 81;

comune di Calatafimi per i fogli di mappa numeri 23, 24, 48, 49, 50, 63, 64, 61, 68, 80, 84, 85, 86, 87, 88, 96, 127, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 42, 43, 51, 52, 53, 70, 73, 75, 120, 121, 122, 125, 126;

comune di Buseto Palizzolo per i fogli di mappa numeri 44, 45, 46, 47, 48, 53, 54, 55, 56, 57;

comune di Erice per i fogli di mappa numeri 304, 305, 307, 308, 311, 312, 314;

comune di Paceco per i fogli di mappa numeri 51, 52, 53, 54, 50;

comune di Trapani per i fogli di mappa numeri 180, 181, 182, 179, 191, 192, 193, 194, 205, 206, 219, 220, 221, 222, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 261, 263, 264, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 282, 298, 299, 289, 300, 260, 265, 244, 297, 280, 257, 276, 258, 259, 275, 276, 177, 178, 183, 195, 208, 209, 217, 218, 231, 232, 233, 240, 252, 265, 273, 277, 278, 285, 284, 286, 287, 283, 291, 293, 294, 295, 296, 190, 204;

comune di Pantelleria per i fogli di mappa numeri 21 e 22 per le particelle ubicate a sud dell'aeroporto, e per i fogli di mappa numeri 23, 31, 32, 33, 34, 43, 44, 18, 19, 20, 35, 45, 46, 47, 56, 38, 39;

comune di Alcamo per i fogli di mappa numeri 81, 82, 83, 84, 104, 105, 106, 107, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 118, 122, 85, 95, 96, 109, 110, 120, 121, 123;

comune di Gibellina per l'intero territorio comunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1976

Il Ministro: MARCORA

(12530)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Liguria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750, di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonchè alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Liguria;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattore di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco della sotto indicata provincia nella quale possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

Savona - grandinata del 15 aprile 1976.

Art. 2.

Si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, anche le provvidenze contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dall'art. 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

Savona - grandinata del 15 aprile 1976:

comuni di Balestrino, Calice Ligure, Castelvecchio di Rocca Barbena, Celle Ligure, Erli, Finale Ligure, Ortovero, Quiliano, Rialto, Savona, Stella, Toirano, Vendone, Zuccarello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1976

Il Ministro: MARCORA

(12529)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1976.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella provincia autonoma di Trento.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750, di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione del carattere di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonchè alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della provincia autonoma di Trento;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco della sotto indicata provincia nella quale possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364, nonchè i compensi integrativi per le pomacee avviate alla distillazione, previsti dall'art. 13 della stessa legge n. 364:

Trento - grandinate del 13 maggio, 2, 24 giugno, 6, 7, 18, 31 luglio 1976.

Art. 2.

Si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, anche le provvidenze contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dall'art. 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

Trento - grandinate del 13 maggio, 2, 24 giugno, 6, 7, 18, 31 luglio 1976:

comune di Pergine per il territorio frutticolo delle frazioni di Susà, Costasavina, Canale, S. Vito e della località Paludi;

comune di Ton per il territorio a nord della direttrice Vigo-Moncovo;

comune di Roverè della Luna per le località Remot, Vincheli, Vincheli di Sotto, Mosne, Chiesure, Sliti Ichie, Palù Grande, Ronchi, Lomeri, Righeli, Feldi, Adesi;

comune di Calavino per il territorio frutticolo del capoluogo, di Ponte Oliveti e di Sarche;

comune di Lasino per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Cavedine per l'intero territorio frutticolo comunale, per la località Monti e per la zona compresa tra il capoluogo e le frazioni di Brusino e Vigo;

comune di Cimone per il territorio frutticolo delle località Costa, Covelo, Cimoneri, Frizzi, Petrolli, Pietra, Postal, San Giorgio;

comune di Drò per il territorio frutticolo della frazione di Pietramurata e delle località Maso Marocco, Ponte del Gobbo, Centrale, Alber;

comune di Roncegno per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Borgo Valsugana per le località Onea, Ceggio, Valli;

comune di Novaledo per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Telve per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Carzano per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Scurelle per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Spera per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Strigno per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Ospedaletto per la località Brinzale;

comune di Levico per l'intero territorio comunale;

comune di Caldonazzo per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Tenna per il territorio frutticolo della parte alta del Col;

comune di Mezzocorona per le località Sorti, Quaranta, Piovi, Centovecchio, Pioviromani, Adesi, Pipelare;

comune di Faedo per le località Nassi e Cadino Alto;

comune di Trento per il territorio frutticolo delle frazioni di Meano, Gardolo di Mezzo, Gazzadina, Vigo Meano, Cortesano; per le località Salè, Grafiano, Pantè, Gabbiolo della frazione di Povo; per le località Solteri e Campotrentino, per il territorio frutticolo delle località Acquaviva, Greggi, Dossi, Pianilunghi, Martinelle, Novaline della frazione di Mattarello;

comune di Coredo per la frazione di Tavon;

comune di Sanzeno per le località Casarsa, Di là del Rì, Mareanello, Cavalai, Luc, Arbor, Casalini, Molini;

comune di Romeno per le località Busen, Foni, Piaggi, Vigne della frazione di Malgolo;

comune di Dambel per il territorio a monte della strada provinciale Casez-Dambel ed a nord dell'abitato;

comune di Cloz per le località Dargai, Sguna, Fontanaboi, Dolm, Plan Grande, Dossi, Palù, Tervor, Tervichel, Campagna, Stellazi;

comune di Terzolas per l'intero territorio frutticolo comunale;

comune di Malè per il territorio frutticolo a valle del capoluogo e per la frazione di Arnago.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1976

Il Ministro: MARCORA

(12528)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantaquattro società cooperative

Con decreto ministeriale 19 gennaio 1976 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa edilizia Cirene, in Napoli, costituita per rogito Transo in data 19 ottobre 1968, rep. n. 40033, registro società n. 715/68;

2) società cooperativa edilizia Rose fiorite, in Napoli, costituita per rogito Maddalena in data 20 maggio 1969, rep. n. 303070, reg. soc. n. 459;

3) società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e Progresso », in Bonito (Avellino), costituita per rogito Miletti in data 2 febbraio 1962, rep. n. 1715, reg. soc. n. 102;

4) società cooperativa agricola Quadrifoglio Piano Cappello, in Benevento, costituita per rogito Maiatico in data 29 maggio 1961, rep. n. 9909/6425, reg. soc. n. 511;

5) società cooperativa agricola Roseto, in Benevento, costituita per rogito Campatangelo in data 24 novembre 1957, repertorio n. 38215/4487, reg. soc. n. 295;

6) società cooperativa Edilfamiglia fra capi di famiglie numerose, in Buonalbergo (Benevento), costituita per rogito Caruso in data 11 novembre 1968, rep. n. 14256, reg. soc. n. 678;

7) società cooperativa agricola Santacrocese, in S. Croce del Sannio (Benevento), costituita per rogito Caruso in data 6 giugno 1954, rep. n. 3637, reg. soc. n. 231;

8) società cooperativa di produzione e lavoro Neto, in Capua (Caserta), costituita per rogito Bosco in data 29 febbraio 1968, rep. n. 33464, reg. soc. n. 29/68;

9) società cooperativa agricola Consorzio provinciale allevatori, in Salerno, costituita per rogito Monaco in data 5 luglio 1968, rep. n. 39957, reg. soc. n. 4124;

10) società cooperativa edilizia La Fondiaria, in Salerno, costituita per rogito Giuliani in data 21 ottobre 1965, rep. numero 22722, reg. soc. n. 3690;

11) società cooperativa edilizia L'Ideale, in Salerno, costituita per rogito Pisani in data 22 novembre 1962, rep. n. 49132, reg. soc. n. 3190;

12) società cooperativa L'Agricola, in Cerrelli di Altavilla Silentina (Salerno), costituita per rogito Pesce in data 30 luglio 1961, rep. n. 213, reg. soc. n. 3071;

13) società cooperativa edilizia tra mutilati e invalidi di guerra, in Nocera Inferiore (Salerno), costituita per rogito Rescigno in data 6 dicembre 1956, rep. n. 4776, reg. soc. n. 2888;

14) società cooperativa agricola ortofrutticola Sarnese, in Sarno (Salerno), costituita per rogito Monaco in data 14 marzo 1968, rep. n. 38511, reg. soc. n. 4058;

15) società cooperativa edilizia San Marina, in Cagliari, costituita per rogito Cauli in data 30 luglio 1968, rep. n. 28082, reg. soc. n. 4611;

16) società cooperativa agricola Allevatori Marmilla, in Ales (Oristano), costituita per rogito Congiu in data 19 febbraio 1967, rep. n. 27890/19997, reg. soc. n. 1083;

17) società cooperativa di produzione e lavoro San Giorgio, in Assemini (Cagliari), costituita per rogito Saba in data 30 aprile 1969, rep. n. 131978, reg. soc. n. 4799;

18) società cooperativa di produzione e lavoro Naval cantieri, in Carloforte (Cagliari), costituita per rogito Fadda in data 4 gennaio 1969, rep. n. 3976, reg. soc. n. 4709;

19) società cooperativa agricola Sant'Antonio da Padova, in Carloforte (Cagliari), costituita per rogito Contu in data 22 giugno 1956, rep. n. 1736, reg. soc. n. 2390;

20) società cooperativa di produzione e lavoro Tessitrici Santa Lucia, in Mogoro (Oristano), costituita per rogito Fadda in data 9 giugno 1965, rep. n. 61679, reg. soc. n. 1028;

21) società cooperativa di produzione e lavoro S. Teresina, in Ruinas (Oristano), costituita per rogito Passino in data 27 gennaio 1969, rep. n. 37162, reg. soc. n. 1164;

22) società cooperativa di produzione e lavoro Panificatori San Filippo, in Orroli (Nuoro), costituita per rogito Saba in data 11 maggio 1967, rep. n. 95102, reg. soc. n. 4344;

23) società cooperativa edilizia Apollo, in Sassari, costituita per rogito Masala in data 11 marzo 1969, rep. n. 284643, registro società n. 1844;

24) società cooperativa edilizia fra dipendenti comunali San Lorenzo, in Sassari, costituita per rogito Masala in data 12 settembre 1962, rep. n. 170154, reg. soc. n. 1338;

25) società cooperativa agricola San Marco, in Alghero (Sassari), costituita per rogito Manca in data 20 marzo 1956, rep. n. 24026/7849, reg. soc. n. 991;

26) società cooperativa agricola L'ardarese, in Ardara (Sassari), costituita per rogito Masia in data 23 dicembre 1944, rep. n. 11238, reg. soc n. 536;

27) società cooperativa agricola pastori La Concordia-Benetutti, in Benetutti (Sassari), costituita per rogito Coco in data 22 aprile 1947, rep. n. 4807;

28) società cooperativa agricola San Saturnino, in Benetutti (Sassari), costituita per rogito Fele in data 5 ottobre 1962, rep. n 1816, reg. soc. n. 324;

29) società cooperativa agricola Limbara, in Berchidda (Sassari), costituita per rogito Masia in data 21 febbraio 1945, rep. n. 11270, reg. soc. n. 91;

30) società cooperativa agricola latteria sociale cooperativa Goceano, in Bono (Sassari), costituita per rogito Stara in data 2 maggio 1954, rep. n. 6429, reg. soc. n. 219;

31) società cooperativa agricola Proletaria, in Bono (Sassari), costituita per rogito Cocco in data 16 febbraio 1950, rep. n. 5453, reg. soc. n. 117;

32) società cooperativa agricola San Sebastiano, in Bultei (Sassari), costituita per rogito Fele in data 6 ottobre 1961, rep. n. 1322, reg. soc. n. 313;

33) società cooperativa agricola Giuliana di Sardegna, in Fertilia di Alghero (Sassari), costituita per rogito Manca in data 20 maggio 1950, rep. n. 77984428, reg. soc. n. 775;

34) società cooperativa edilizia Giovanni XXIII, in Olbia (Sassari), costituita per rogito Bua in data 21 luglio 1967, repertorio n. 79634, reg. soc. n. 413;

35) società cooperativa di produzione e lavoro Dolciaria sarda, in Ozieri (Sassari), costituita per rogito Angeletti in data 24 luglio 1965, rep. n. 6178, reg. soc. n. 1592;

36) società cooperativa mista Pescatori Rio Mannu, in Ozieri (Sassari), costituita per rogito Campus in data 5 febbraio 1950, rep. n. 2179, reg. soc. n. 766;

37) società cooperativa agricola Libertà e giustizia, in Padria (Sassari), costituita per rogio Manca in data 25 aprile 1945, reg. soc. n. 579;

38) società cooperativa edilizia San Pietro fra ferrovieri Aclisti - Ploaghe, in Ploaghe (Sassari), costituita per rogito Chiappe in data 8 agosto 1955, rep. n. 2872, reg. soc. n. 970;

39) società cooperativa La Popolare, in Villanova Monteleone (Sassari), costituita per rogito Manca in data 5 febbraio 1945, rep. n. 4064/2411, reg. soc. n. 560;

40) società cooperativa agricola Progresso (S.C.A.P.), in Monte Giorgio (Ascoli Piceno), costituita per rogito Ciuccarelli in data 5 giugno 1967, rep. n. 4710, reg. soc. n. 520;

41) società cooperativa edilizia Ape Regina, in Macerata, costituita per rogito Affede in data 1° luglio 1970, rep. n. 23116, reg. soc. n. 1590;

42) società cooperativa agricola Consorzio provinciale allevatori, in Macerata, costituita per rogito Borri Olivo in data 10 luglio 1968, rep. n. 74197, reg. soc. n. 1463;

43) società cooperativa agricola 3 P Rambona, in Pollenza (Macerata), costituita per rogito Borri Olivo in data 20 marzo 1964, rep. n. 42150, reg. soc. n. 1279;

44) società cooperativa edilizia Villaggio E.N.E.L., in Pesaro, costituita per rogito Tintori in data 27 novembre 1969, repertorio n. 59768/5753, reg. soc. n. 1671.

(12080)

Scioglimento di cinquantaquattro società cooperative

Con decreto ministeriale 20 gennaio 1976 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa di produzione e lavoro Scalo Vittoria, in Milano, costituita per rogito Livreri in data 21 maggio 1957, rep. n. 117382, reg. soc. n. 106564;

2) società cooperativa edilizia Immobiliare S. Biagio III, in Milano, costituita per rogito Bivona in data 3 febbraio 1963, rep. n. 66819, reg. soc. n. 119113;

3) società cooperativa di consumo tra i lavoratori di Casalpusterlengo e Terranova dè Passerini, in Casalpusterlengo (Milano), costituita per rogito Maissen in data 5 marzo 1945, repertorio n. 2499/663, reg. soc. n. 148;

4) società cooperativa di consumo tra i lavoratori di Castelnuovo Bocca d'Adda Meleti e Maccastorna, in Castelnuovo Bocca d'Adda (Milano), costituita per rogito Maissen in data 4 marzo 1945, rep. n. 2486/659, reg. soc. n. 151;

5) società cooperativa di produzione e lavoro braccianti e legnaioli di Castelnuovo Bocca d'Adda, in Castelnuovo Bocca d'Adda (Milano), costituita per rogito Contedini in data 11 marzo 1955, rep. n. 7951, reg. soc. n. 681;

6) società cooperativa di consumo tra i lavoratori di Corno Giovine e Corno Vecchio, in Corno Giovine (Milano), costituita per rogito Maissen in data 4 marzo 1945, rep. n. 2478/657, reg. società n. 153;

7) società cooperativa di consumo tra i lavoratori di Fombio, in Fombio (Milano), costituita per rogito Maissen in data 4 marzo 1945, rep. n. 2470/654, reg. soc. n. 154;

8) società cooperativa Venere autotrasporti, in Livraga (Milano), costituita per rogito Bulloni in data 28 giugno 1945, repertorio n. 10154/5129, reg. soc. n. 177;

9) società cooperativa Autotrasporti fra ex partigiani della montagna, in Lodi (Milano), costituita per rogito Benzoni in data 7 giugno 1945, rep. n. 15678/7078, reg. soc. n. 186;

10) società cooperativa di consumo tra i lavoratori di San Rocco al Porto, in San Rocco al Porto (Milano), costituita per rogito Maissen in data 4 marzo 1945, rep. n. 2458/651, reg. soc. n. 146;

11) società cooperativa di consumo tra i lavoratori di S. Stefano Lodigiano, in S. Stefano Lodigiano (Milano), costituita per rogito Maissen in data 4 marzo 1945, rep. n. 2450/649, reg. società n. 156;

12) società cooperativa edilizia ferrovieri edile Trinacria, in Sesto S. Giovanni (Milano), costituita per rogito Marsico in data 19 aprile 1963, rep. n. 22048, reg. soc. n. 4360;

13) società cooperativa edilizia Monterosso, in Bergamo, costituita per rogito Terzi in data 10 dicembre 1963, rep. n. 23125, reg. soc. n. 5197;

14) società cooperativa edilizia Casa nostra, in Bergamo, costituita per rogito Bulla in data 8 ottobre 1954, rep. n. 15267, reg. soc. n. 3665;

15) società cooperativa edilizia Le quattro stagioni, in Bergamo, costituita per rogito Patanè in data 14 settembre 1964, rep. n. 8782, reg. soc. n. 5320;

16) società cooperativa di consumo Santa Barbara reduci e combattenti, in Capriate S. Gervasio (Bergamo), costituita per rogito Barbato in data 19 gennaio 1958, rep. n. 4829, reg. società n. 4066;

17) società cooperativa di consumo di Bratto, in Bratto di Castione della Presolana (Bergamo), costituita per rogito Zenoni in data 29 dicembre 1920, rep. n. 122, reg. soc. n. 925;

18) società cooperativa edilizia Parioli, in Ponte S. Pietro (Bergamo), costituita per rogito Patanè in data 17 aprile 1963, rep. n. 7177, reg. soc. n. 5003;

19) società cooperativa di produzione e lavoro per la trattatura della seta della filanda di Presezzo, in Presezzo (Bergamo), costituita per rogito Nosari in data 18 febbraio 1949, rep. n. 2027, reg. soc. n. 2792;

20) società cooperativa di consumo lavoratori Petosino, in Petosino di Sorisole (Bergamo), costituita per rogito Nosari in data 13 aprile 1948, rep. n. 998189, reg. soc. n. 2676;

21) società cooperativa di produzione e lavoro La Rinascente tra braccianti e terrazzieri di S. Daniele Ripa Po, in S. Daniele Ripa Po (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 20 febbraio 1950, rep. n. 3287/1075, reg. soc. n. 1831;

22) società cooperativa di produzione e lavoro Muratori soncinesi, in Soncino (Cremona), costituita per rogito La Gamba in data 15 febbraio 1955, rep. n. 1346/213, reg. soc. n. 521;

23) società cooperativa di produzione e lavoro La Filatrice, in Soresina (Cremona), costituita per rogito Grossi in data 6 giugno 1951, rep. n. 4137/1268, reg. soc. n. 1875;

24) società cooperativa edilizia Primavera, in Pavia, costituita per rogito Di Giorgi in data 11 aprile 1964, rep. n. 46019, reg. soc. n. 2893;

25) società cooperativa sociale di consumo di Corana, in Corana (Pavia), costituita per rogito Muzio in data 10 novembre 1946, rep. n. 1207/746, reg. soc. n. 211;

26) società cooperativa di consumo tra i dipendenti della manifattura Maffeis e C., in Montello (Bergamo), costituita per rogito Vulsecchi in data 26 ottobre 1946, rep. n. 15231, reg. società n. 2472;

27) società cooperativa di consumo di Redavalle, in Redavalle (Pavia), costituita per rogito Testa in data 30 ottobre 1887, reg. soc. n. 241;

28) società cooperativa agricola dei Lavoratori cristiani, in Romagnese (Pavia), costituita per rogito Cella in data 23 dicembre 1951, rep. n. 7875/6621, reg. soc. n. 419;

29) società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Torrevecchia Pia, in Torrevecchia Pia (Pavia), costituita per rogito de Lutti in data 2 marzo 1947, rep. n. 4149/6935, reg. soc. n. 1763;

30) società cooperativa di produzione e lavoro manualanza magazzino approvvigionamenti Voghera, in Voghera (Pavia), costituita per rogito Tartara in data 18 luglio 1950, rep. n. 10662, reg. soc. n. 365;

31) società cooperativa agricola Zerbo, in Zerbo (Pavia), costituita per rogito Rognoni in data 12 febbraio 1950, rep. n. 17448/7778, reg. soc. n. 1947;

32) società cooperativa agricola fra braccianti del comune di Zerbo, in Zerbo (Pavia), costituita per rogito Rognoni in data 14 ottobre 1948, rep. n. 16134/7139, reg. soc. n. 1864;

33) società cooperativa mista Circolo musicale cugliatese, in Cugliate Fabiasco (Varese), costituita per rogito Volpe in data 7 settembre 1968, rep. n. 653/79, reg. soc. n. 5438;

34) società cooperativa Edilfamiglia fra capi di famiglie numerose, in Somma Lombardo (Varese), costituita per rogito Fantasia in data 20 settembre 1969, rep. n. 44282, reg. soc. n. 7732;

35) società cooperativa di produzione e lavoro femminile artigiana San Giuseppe, in Aritzo (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 6 marzo 1965, rep. n. 46518, reg. soc. n. 1003;

36) società cooperativa agricola ortofrutticola Arzana, in Arzana (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 3 dicembre 1965, rep. n. 51288, reg. soc. n. 177;

37) società cooperativa agricola ortofrutticola Baunci, in Bauinci (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 3 dicembre 1965, rep. n. 51289, reg. soc. n. 178;

38) società cooperativa mista fra lavoratori di Belvì, in Belvì (Nuoro), costituita per rogito Poddighe in data 17 luglio 1949, rep. n. 3885, reg. soc. n. 605;

39) società cooperativa autotrasportatori San Cristoforo, in Bolotana (Nuoro), costituita per rogito Fele in data 22 dicembre 1964, rep. n. 842, reg. soc. n. 993;

40) società cooperativa trasporti fra portuali La Torre, in Bosa (Nuoro), costituita per rogito Mura in data 27 giugno 1956, rep. n. 3051, reg. soc. n. 759;

41) società cooperativa di trasporto La foglia d'oro, in Maconier (Nuoro), costituita per rogito Piras in data 15 gennaio 1958, rep. n. 13078, reg. soc. n. 801;

42) società cooperativa agricola San Bartolomeo, in Maeana Sardo (Nuoro), costituita per rogito Mura in data 8 giugno 1958, rep. n. 4675, reg. soc. n. 811;

43) società cooperativa agricola lattiero casearia di Nurri, già unione pastori di Nurri, in Nurri (Nuoro), costituita per rogito Macciotta in data 2 marzo 1963, rep. n. 60679, reg. soc. n. 3389;

44) società cooperativa agricola Agro zootecnica lavoro e progresso, in Orroli (Nuoro), costituita per rogito Contu in data 30 settembre 1963, rep n. 43388, reg. soc. n. 3546;

45) società cooperativa agricola Gioventù, in Tertenia (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 9 luglio 1964, repertorio n. 41465, reg. soc. n. 170;

46) società cooperativa di produzione e lavoro Campanacci, in Tonara (Nuoro), costituita per rogito Mura in data 2 febbraio 1960, rep. n. 6451, reg. soc. n. 859;

47) società cooperativa edilizia netturbini del comune di Sassari, in Sassari, costituita per rogito Galletta in data 15 ottobre 1962, rep. n. 18695, reg. soc. n. 1332;

48) società cooperativa edilizia Santa Maria di Bonorva, in Bonorva (Sassari), costituita per rogito De Rosa in data 20 settembre 1967, rep. n. 7438, reg. soc. n. 1769;

49) società cooperativa agricola Cantine sociali ittiresi, in Ittiri (Sassari), costituita per rogito Chiappe in data 14 febbraio 1957, rep. n. 5908, reg. soc. n. 1042;

50) società cooperativa di produzione e lavoro catena del Gennargentu, in Fonni (Nuoro), costituita per rogito Baldasserini in data 1° dicembre 1966, rep. n. 6978, reg. soc. n. 451;

51) società cooperativa agricola Latteria sociale cooperativa di Ittiri, in Ittiri (Sassari), costituita per rogito Stara in data 3 gennaio 1953, rep. n. 5378, reg. soc. n. 912;

52) società cooperativa agricola La Popolare, con sede in Luras (Sassari), costituita per rogito Altea in data 15 febbraio 1950, rep. n. 9177, reg. soc. n. 148;

53) società cooperativa di produzione e lavoro scavatori e tagliatori di tufo « Sanna Salvatore », in Ozieri (Sassari), costituita per rogito Luridiana in data 1° settembre 1952, rep. numero 11851, reg. soc. n. 874;

54) società cooperativa edilizia Pausania, in Tempio (Sassari), costituita per rogito Altea in data 23 gennaio 1959, rep. n. 20948, reg. soc. n. 213.

(12078)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 222

Corso dei cambi del 19 novembre 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	865,30	865,30	865,20	865,30	865,30	865,30	865,40	865,30	865,30	865,30
Dollaro canadese	878,85	878,85	879 —	878,85	878,80	878,80	878,85	878,85	878,85	878,85
Franco svizzero	353,75	353,75	353,60	353,75	353,75	353,75	353,75	353,75	353,75	353,75
Corona danese	146,22	146,22	146,20	146,22	146,20	146,20	146,25	146,22	146,22	146,20
Corona norvegese	163,75	163,75	163,80	163,75	163,75	163,73	163,8050	163,75	163,75	163,75
Corona svedese	205,26	205,26	205,20	205,26	205,20	205,20	205,29	205,26	205,26	205,25
Fiorino olandese	342,39	342,39	342,50	342,39	342,40	342,45	342,40	342,29	342,29	342,40
Franco belga	23,345	23,345	23,36	23,345	23,50	23,34	23,35	23,347	23,347	23,35
Franco francese	172,68	172,68	172,76	172,68	172,75	172,66	172,69	172,68	172,68	172,70
Lira sterlina	1455,40	1455,40	1456,25	1455,40	1454,55	1455,30	1455,50	1455,40	1455,40	1455,40
Marco germanico	357,90	357,90	357,71	357,90	357,86	357,85	357,89	357,90	357,90	357,90
Scellino austriaco	50,396	50,396	50,40	50,396	50,35	50,38	50,3925	50,396	50,396	50,40
Escudo portoghese	27,54	27,54	27,55	27,54	27,80	27,54	27,52	27,54	27,54	27,54
Peseta spagnola	12,652	12,652	12,66	12,652	12,50	12,65	12,6575	12,652	12,652	12,65
Yen giapponese	2,9325	2,9325	2,935	2,9325	2,98	2,93	2,9310	2,9325	2,9325	2,93

Media dei titoli del 19 novembre 1976

Rendita 5% 1935	88,600
Redimibile 3,50% 1934	99,650
» 3,50% (Ricostruzione)	87,775
» 5% (Ricostruzione)	91,900
» 5% (Riforma fondiaria)	92,950
» 5% (Città di Trieste)	90,800
» 5% (Beni esteri)	90,550
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	77,725
» 5,50% » » 1968-83	77,200
» 5,50% » » 1969-84	78,475
» 6% » » 1970-85	79,625
» 6% » » 1971-86	79,425
» 6% » » 1972-87	77,825
» 9% » » 1975-90	88,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	85,450
Certificati di credito del Tesoro 5% 1977	99,90
» » » 5,50% 1977	100,50
» » » 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1977)	98,725
» 5% (» 1° aprile 1978)	89,850
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	86,800
» 5,50% (» 1° gennaio 1980)	82,025
» 5,50% (» 1° aprile 1982)	77,375
» poliennali 7% 1978	91,200
» » 9% 1979 (1ª emissione)	89,300
» » 9% 1979 (2ª emissione)	88,900
» » 9% 1980	88,100

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 novembre 1976

Dollaro USA	865,35
Dollaro canadese	878,85
Franco svizzero	353,75
Corona danese	146,235
Corona norvegese	163,777
Corona svedese	205,275
Fiorino olandese	342,395
Franco belga	23,348
Franco francese	172,685
Lira sterlina	1455,45
Marco germanico	357,895
Scellino austriaco	50,394
Escudo portoghese	27,53
Peseta spagnola	12,655
Yen giapponese	2,932

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 14

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 Mod. Ric. 3,50%. — Data: 26 luglio 1968. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banca d'Italia filiale di Catanzaro. — Intestazione: Cicala Antonietta ved. Costa, nata a Rosarno il 1° gennaio 1921. — Titoli del debito pubblico: al portatore: 1. — Capitale L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(12433)

ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Annullamento di decreto di concessione di onorificenza

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 28 ottobre 1976 è stato annullato il decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1975 per la parte relativa al conferimento della onorificenza di commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica italiana al prof. Francesco Saverio Spinelli, per rinuncia dell'interessato.

(12429)

Errata-corrige

Alla pagina 2, prima colonna, del supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 28 settembre 1976, concernente il conferimento di onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica italiana, tra le persone insignite dell'onorificenza di « ufficiale », sotto la parte riguardante la Presidenza (1° elenco), il nominativo: « *Spreca* Tito » deve leggersi: « *Speca* Tito ».

(12153)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissione esaminatrice dell'esame di idoneità nazionale a direttore di farmacia, sessione anno 1975

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1975, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 10 novembre 1975, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità per l'anno 1975 per il personale sanitario ospedaliero;

Visto il proprio decreto adottato di concerto con il Ministero della pubblica istruzione in data 11 febbraio 1976, con cui è stato approvato l'elenco dei professori universitari di ruolo e fuori ruolo, della facoltà di farmacia che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità e dei concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri del personale sanitario farmacista (vedi supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 22 marzo 1976);

Visto il proprio decreto in data 10 febbraio 1976, con cui è stato approvato l'elenco dei direttori di farmacia ospedalieri di ruolo che possono far parte delle commissioni esaminatrici degli esami di idoneità e dei concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri del personale sanitario farmacista (vedi supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 22 marzo 1976);

Visto il proprio decreto in data 26 marzo 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 28 maggio 1976, con il quale è stata costituita, ai sensi degli articoli 68 e 92 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, la commissione incaricata di procedere al sorteggio dei nominativi dei componenti la commissione esaminatrice dell'esame di idoneità nazionale a direttore di farmacia;

Viste le risultanze delle operazioni di sorteggio effettuate dalla predetta commissione il giorno 5 aprile 1976 presso il Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la commissione esaminatrice dell'esame di idoneità nazionale a direttore di farmacia, sessione anno 1975, nella seguente composizione:

Presidente:

Poggiolini prof. Duilio, dirigente generale, direttore generale del servizio farmaceutico, sede.

Componenti:

30) Romeo prof. Aurelio, istituto di chimica farmaceutica, Università di Roma;

42) Casula prof. Mario, ospedale Sirai di Carbonia (Cagliari);

198) Simeoni prof.ssa Mariella, ospedale S. Matteo degli infermi di Spoleto (Perugia);

218) Vecchiarelli prof. Mario, ospedale Calai di Gualdo Tadino (Perugia).

Segretario:

Papalia dott.ssa Francesca, consigliere, direzione generale igiene pubblica, sede.

Art. 2.

L'esame nazionale di idoneità a direttore di farmacia si svolgerà a Roma il giorno 30 settembre 1976 nel luogo che sarà comunicato ai candidati nella lettera di convocazione.

Art. 3.

Al presidente, al segretario ed al personale di sorveglianza non sarà corrisposto alcun compenso ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 ed ai sensi dell'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734.

Ai componenti sarà corrisposto il trattamento previsto per i concorsi a posti nell'amministrazione dello Stato, richiamato dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

E' autorizzato l'uso dei mezzi aerei. Ai componeti residenti in sede diversa da quella sopraindicata, sarà corrisposto il trattamento economico di missione.

La spesa presuntiva di L. 2.200.000 (duemilioniduecentomila lire) per i compensi di cui sopra e per l'indennità di missione al personale estraneo a questa amministrazione, graverà sul cap. 1534 del bilancio del Ministero della sanità relativo all'anno finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1976
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 300

(12444)

MINISTERO DELLA DIFESA

Posti d'impiego civile per coadiutore dattilografo nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi della Difesa, centosessantasette posti di coadiutore dattilografo, spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica ai sensi dell'art. 57, primo comma, della legge 31 luglio 1954, n. 599 e dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta bollata da L. 700 nella quale dovranno dichiarare anche di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione. Saranno considerate presentate fuori termine, e pertanto irricevibili, le domande che perverranno oltre il termine stabilito ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce a ciascuna domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dovranno essere, immediatamente dopo la loro presentazione, trasmesse dai Corpi presso i quali gli interessati sono in servizio — corredate del documento (elenco notizie), di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963 — direttamente alla Direzione generale per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, alla Direzione generale per il personale militare della Marina, alle Aeroregioni o a Marinavia o a Centroseraereo che, a loro volta, rimetteranno senza indugio le domande stesse a questa Direzione generale.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali che, alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate nel primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta allo stipendio (2ª classe) della qualifica di coadiutore dattilografo, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti periodici, tra lo stipendio percepito e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni altra indennità di carattere militare.

I sottufficiali concorrenti per poter essere inclusi nella graduatoria degli idonei, dovranno superare la seguente prova pratica, cui preliminarmente saranno sottoposti:

saggio di copiatura con velocità libera secondo modalità e durata che saranno, al momento, stabilite e precisate ai concorrenti dalla commissione esaminatrice.

La sede, il giorno preciso e l'ora di presentazione, relativi alla prova suddetta, saranno comunicati con l'avviso che l'amministrazione farà pervenire ai singoli candidati.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Roma, addì 12 novembre 1976

Il Ministro: LATTANZIO

ELENCO NOTIZIE

Grado, cognome e nome e matricola . . . . . .
se in servizio o in congedo (in quest'ultima ipotesi specificare la causa) . . . .
Data e luogo di nascita . . . .
Data di arruolamento nel Corpo . . . .
Servizio prestato in altre amministrazioni dello Stato . .
Data di conseguimento pensione vitalizia . . . . .
Situazione di famiglia (se ammogliato indicare il numero dei figli) . . . . .
Indicare eventuali titoli di cui all'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo stato degli impiegati civili dello Stato . . . .
Eventuali sedi di gradimento . . . .

Data, ...

Firma . . . . . .

Visto comando: . . . .

La domanda è stata presentata dall'interessato in data . . . .

(12535)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per esami, a otto posti di operaio permanente di prima categoria in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, della Scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici.

La prova pratica del concorso pubblico, per esami, a otto posti di operaio permanente di prima categoria in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, della Scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici, indetto con decreto ministeriale 11 febbraio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1974, registro n. 46 Istruzione, foglio n. 294, avrà luogo in Napoli, presso l'Istituto universitario navale, via Ammiraglio F. Acton n. 38, con inizio alle ore 9, nei seguenti giorni:

9 dicembre 1976: qualifica telescriventista e radiotelegrafonico di laboratorio;

10 dicembre 1976: qualifica specialista per montaggio centrali di terra, radiogoniometri ed idrofoni;

10 dicembre 1976: qualifica capo macchinista natanti.

(12617)

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per esami, a sette posti di operaio permanente di seconda categoria in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, della Scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici.

La prova pratica del concorso pubblico, per esami, a sette posti di operaio permanente di seconda categoria in prova nel ruolo degli operai permanenti dell'amministrazione universitaria, della Scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici, indetto con decreto ministeriale 11 febbraio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1974, registro n. 46 Istruzione, foglio n. 294, avrà luogo in Napoli, presso l'Istituto universitario navale, via Ammiraglio F. Acton n. 38, con inizio alle ore 9, nei seguenti giorni:

9 dicembre 1976: qualifica motorista;

10 dicembre 1976: qualifica dragatore.

(12618)

OSPEDALE DI CETRARO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di medicina generale;
un posto di assistente del servizio di cardiologia;
quattro posti di assistente di chirurgia generale;
due posti di assistente di ostetricia e ginecologia;
due posti di assistente di ortopedia e traumatologia;
due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente del servizio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Cetraro (Cosenza).

(12541)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « E. MARAGLIANO » DI GENOVA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ed elevazione del numero dei posti del concorso ad un posto di aiuto pneumotisiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto pneumotisiologo (i posti sono stati elevati a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(12499)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA MISERICORDIA E S. FLORIDO » DI CITTA' DI CASTELLO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Città di Castello (Perugia).

(12500)

OSPEDALE CIVILE « S. TOMMASO DEI BATTUTI » DI PORTOGRUARO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di pediatria.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Portogruaro (Venezia).

(12540)

OSPEDALE CIVILE DI SENIGALLIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di cardiologia;

un posto di aiuto capo della sezione autonoma di oculistica;

un posto di aiuto capo del servizio autonomo di accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Senigallia (Ancona).

(12537)

OSPEDALE CIVILE DI FORLIMPOPOLI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 28 febbraio 1977.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Forlimpopoli (Forlì).

(12538)

OSPEDALE « ALIVESI » DI ITTIRI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ittiri (Sassari).

(12539)

OSPEDALE « F. CAMPANA » DI SERAVEZZA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di accettazione e pronto soccorso;

un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Seravezza (Lucca).

(12496)

OSPEDALE CIVILE « S. GIUSEPPE » DI URBANIA

Concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Urbania (Pesaro-Urbino).

(12498)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100763130)